

## ALLEGATO A

**Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un revisore contabile indipendente per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006**

### RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il **codice CPV** del presente appalto è: 79210000-9 - Servizi di contabilità e revisione dei conti

#### 1. PREMESSE

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusion.

1

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto P.I.U. SU.PR.EME, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

La Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila del Progetto, è chiamata ad avvalersi della figura di un revisore contabile indipendente, il quale assuma l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione europea e nazionale, dai principi contabili e da quanto indicato dal Manuale operativo dei controlli del Revisore indipendente – FAMI 2014/2020 (Versione Maggio 2017) predisposto dal Ministero dell'Interno (che per analogia si applica alla fattispecie *de qua*).

La Regione Puglia deve, dunque, provvedere all'affidamento del servizio di revisione contabile per la certificazione delle spese sostenute da tutti i partner beneficiari finali per un importo complessivo stimato pari a € 19.799.680,00.

L'attività di verifica si sostanzierà in un **certificato di revisione** che dovrà obbligatoriamente accompagnare la rendicontazione delle spese sostenute.

Con riferimento a quanto precede, la presente relazione contiene previsioni, prescrizioni ed impegni cui deve attenersi l'assegnatario per il corretto espletamento del servizio di revisione contabile.

2

## 1. CUP, CIG e RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il CUP acquisito per il Progetto è: **B35B19000250006**.

Sia il CUP sia il CIG (che verrà generato successivamente) dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate – Tel: 080 540 5981 – e-mail: am.sanitate@regione.puglia.it.

## 2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'appalto è il servizio professionale di certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun *Project Partner* co-beneficiario del progetto *P.I.U. – SU.PR.EME* (ad eccezione del beneficiario OIM che è un'organizzazione internazionale, qualora lo stesso optasse per l'utilizzo del proprio revisore contabile conformemente ai propri regolamenti e procedure di bilancio), come in prosieguo indicato.

Il revisore contabile indipendente è uno dei cinque profili apicali di coordinamento del Progetto. È deputato allo svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili ai fini della certificazione del 100% delle spese so-

stenute nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Il profilo è stato previsto nell'intento di offrire un qualificato supporto tecnico al coordinamento interregionale, assicurando correttezza e trasparenza nella gestione di tutti gli adempimenti amministrativi e procedurali connessi all'affidamento di beni, servizi o incarichi individuali e nella verifica della documentazione tecnica, procedurale ed amministrativa correlata.

Il servizio consiste nella certificazione dei rendiconti finanziari, a seguito dell'approntamento ed esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi delle spese relative alle singole voci del rendiconto, della loro pertinenza rispetto alle azioni progettuali (Proposta progettuale) e ai documenti finanziari del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione europea e nazionale (soprattutto in riferimento al Regolamento UE sull'FSE e alla normativa sui contratti pubblici e sul pubblico impiego), dai principi contabili e da quanto specificato nei dispositivi contenuti nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019), nell'*Addendum* alla Convenzione di sovvenzione (Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020), all'Accordo di partenariato (Deliberazione della Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1421) e del Manuale per i beneficiari PON 2014-2020.

Lo scopo principale della revisione sarà quello di fornire una verifica sulle procedure adottate e sulle spese sostenute, nonché sull'ammissibilità dei costi dichiarati dai beneficiari ai sensi della Convenzione di sovvenzione. La garanzia di eleggibilità dei costi rendicontati è correlata al rispetto dei termini e delle condizioni della Convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e dovrà tenere conto della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate al Progetto e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

La revisione dovrà attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dal beneficiario interessato [o dalle sue eventuali entità affiliate] siano reali, correttamente e accuratamente registrati e propriamente ammissibili in conformità a tutti i dispositivi della Convenzione di sovvenzione. Inoltre, per il pagamento del saldo, certifica che sono state dichiarate tutte le entrate di cui alla Convenzione di sovvenzione.

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione in originale a supporto delle spese sostenute dai Partners di Progetto e co-beneficiari: Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia e Consorzio NOVA.

### 3. OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL REVISORE

Nello svolgimento dell'attività di *audit*, il Revisore deve attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'08 marzo 2019), tutti gli allegati e i documenti successivi sottoscritti.

In generale, l'obiettivo principale della revisione contabile è quello di fornire una verifica delle spese e garanzie sull'ammissibilità dei costi dichiarati da ogni beneficiario ai sensi della convenzione di sovvenzione. La garanzia è collegata al rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e deve tenere conto della sana gestione finanziaria e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

#### 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno essere selezionati:

- professionisti (Revisori Contabili) iscritti da almeno 3 anni al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Società di Servizi o di Revisione Contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione.

Per poter validamente assumere l'incarico è essenziale che il revisore possieda nei confronti di tutti i Partner beneficiari del Progetto il requisito di indipendenza, sia sotto il profilo intellettuale sia sotto l'aspetto formale. In particolare, il professionista o la Società non devono accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile del Progetto se tra essi e i soggetti beneficiari sussistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza.

L'indipendenza deve perdurare anche dopo l'affidamento del servizio e per tutta la durata del rapporto.

È richiesta inoltre:

- esperienza documentata di almeno 3 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e/o organismi internazionali;
- esperienza documentata di almeno 3 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi PON e europei a gestione indiretta (FSE, FESR) e/o fondi europei ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari.

Fermo restando il requisito dei tre anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.

Oltre ai requisiti professionali sopra indicati, per essere ammesso alle selezioni il candidato dovrà essere in possesso della capacità di contrarre con la pubblica Amministrazione, nonché assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### 5. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 31 ottobre 2021, termine finale delle attività progettuali. La durata può essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di ulteriore proroga del termine delle attività progettuali da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

## 6. VALORE STIMATO DELL'APPALTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

<b>VALORE STIMATO DELL'APPALTO</b>	<b>€ 60.000,00</b> (oltre IVA)
------------------------------------	-----------------------------------

L'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

## 7. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite presso le sedi e gli uffici della Regione Puglia e degli altri partner di progetto: Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia e Consorzio NOVA.

## 8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Gli operatori economici interessati – sia la persona fisica sia la persona giuridica – dovranno inviare entro le **ore 13:00** del giorno **8 marzo 2021** al seguente indirizzo PEC: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** la seguente documentazione:

- Dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e indipendenza, utilizzando l'allegato modello B;
- Curriculum* datato e sottoscritto.

5

I candidati dovranno chiaramente indicare nell'oggetto della PEC che intendono partecipare alla selezione riportando il CUP: **B35B19000250006** e facendo specifico riferimento al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* - Revisione contabile indipendente.

La richiesta di preventivo sarà rivolta a tutti i professionisti i quali, in possesso dei relativi requisiti, avranno manifestato il proprio interesse all'affidamento dell'appalto qualora le candidature acquisite risultino in numero inferiore o pari a 10 (dieci).

Nel caso in cui le manifestazioni d'interesse siano pervenute in numero superiore a tale cifra, la scelta degli operatori economici ai quali richiedere il preventivo sarà effettuata sulla base dell'esperienza e competenza desumibili dai rispettivi *curricula*, ovvero rimessa a sorteggio qualora le candidature siano superiori a 30 (trenta).

All'esito della Richiesta d'Offerta, l'Amministrazione provvederà all'affidamento diretto al soggetto che, in possesso di tutti i requisiti richiesti, avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

L'affidamento si considererà perfezionato con l'assunzione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva a norma dell'art. 32, comma 2, cpv, d.lgs. n. 50/2016.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta accettazione delle condizioni previste dal presente avviso.

## 9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: [am.sanitate@regione.puglia.it](mailto:am.sanitate@regione.puglia.it).

## 10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Per la presentazione delle candidature – nonché per la stipula del successivo contratto – è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR).

Il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza a tutela della riservatezza e nel rispetto dei diritti degli interessati.

Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori per le finalità relative agli adempimenti in materia di gestione e affidamento degli appalti ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, n 50 – Codice dei contratti pubblici.

Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della stazione appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari" ai sensi del citato Regolamento UE 689/2016. Tuttavia, il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti in sede di accertamento dei requisiti di idoneità morale dei partecipanti previsto dalla normativa in materia di appalti, sarà effettuato secondo i termini e le modalità prescritte. Qualora l'Amministrazione venga a conoscenza ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopracitati, tali dati non saranno utilizzati in alcun modo.